

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI DOMESTICI

VETRO

SI	NO
Bottiglie di tutti i colori e dimensioni Barattoli per conserve (marmellata, sott'olio...) Bicchieri e frammenti vari (finestre, specchi) di piccole dimensioni	Ceramiche: piatti, tazzine ecc... Bocchetti di medicinali non vuoti: Lampadine a incandescenza: Bocchette di profumo o simili

I tappi metallici dei vasetti vanno rimossi, così come eventuali residui liquidi o solidi (olio, vino, conserve varie) La carta (o la carta plastificata) delle etichette non va rimossa.

METALLI E ALLUMINIO

SI	NO
Lattine per bevande (con la sigla AL) Elementi metallici generici non ingombranti Contenitori in latta (senza sigle o con ACC) per Oli di cucina, pelati, piselli, tonno Tappi a corona Coperchi in metallo dei barattoli Piccoli oggetti in metallo Pentole vecchie Vassoi in alluminio e carta stagnola	Metallo di grosse dimensioni

Tutti gli imballaggi devono essere puliti, privi, pertanto, di residui putrescibili e/o pericolosi

ORGANICO

SI	NO
Scarti e avanzi di cucina: residui vegetali (frutta, verdure, noccioli) Residui animali (carne, lische, frattaglie, ossi...) Residui di cereali (riso, pasta, pane...) Fondi di caffè e filtri del tè, gusci d'uovo Cenere, lettiera del gatto Piume e capelli; stuzzicadenti Tovaglioli bianchi di carta o di ovatta. Carta assorbente anche unta (purché non plastificata) Residui di fiori e piante d'appartamento	Carta: plastificata, alluminata, cerata Gusci di conchiglie

CARTA

SI	NO
Quotidiani e settimanali, fogli di quaderno usati e simili; Cartoncini e cartoni (anche quelli delle pizze, non contenenti residui e non alluminati); Fustini dei detersivi (senza componenti di plastica), cartoni pressati; Sacchetti e involucri di carta o cartone per alimenti: pane, zucchero, farina, ecc... Cartoni per bevande e altro anche in Tetra Pak;	Carta plastificata: incartamenti di macelleria e Salumeria, del burro o simili Carte di caramelle, cartoni plastificati: Contenitori per surgelati "Carta" stagnola, "carta" carbone Bicchierini di plastica, mozziconi di sigaretta

Alcuni rifiuti "accoppiati" (carta e cartoni plastificati) si possono disaccoppiare con facilità: in tal caso si recupera la carta e la plastica

IMBALLAGGI IN PLASTICA

gli oggetti di plastica che non sono imballaggi, ma beni d'uso (es.: giocattoli, piatti, bicchieri, articoli casalinghi, ecc...) devono essere smaltiti come indifferenziato

SI	NO
Bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte, ecc... Flaconi/dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc... Confezioni rigide per dolci (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte) Confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es.: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura) Buste e sacchetti per alimenti in genere (es.: pasta, riso, patate, salatini, caramelle, surgelati) Vaschette porta-uova in plastica Vaschette per alimenti, carne e pesce Vaschette/barattoli per gelati Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert Reti per la frutta e verdura Film e pellicole Barattoli per alimenti in polvere Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata Barattoli per confezionamento di prodotti vari (es.: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, detersivi, rullini fotografici) Film e pellicole da imballaggio (anche espanse per imballaggi di beni durevoli) Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es.: gusci per giocattoli, per pile, per articoli per cancelleria, per gadget vari, per articoli da ferramenta e per il "fai da te") Scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento (es.: camicie, biancheria intima, calze, cravatte) Gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso Reggette per legature pacchi Sacchi, sacchetti, buste (es.: shoppers, sacchi per detersivi, per prodotti di giardinaggio, per alimenti per animali)	Beni durevoli in plastica (es.: elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi di arredo, ecc...) Giocattoli Custodie per cd, musicassette, videocassette Piatti, bicchieri e posate di plastica Canne per irrigazione Articoli per l'edilizia Barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi Gruce appendiabiti Borse, zainetti, sporte Posacenere, portamatite, ecc... Bidoni e cestini portarifiuti Cartellette, portadocumenti, ecc... Componentistica ed accessori auto Secchi, bacinelle, innaffiatoi ecc. Sacconi per materiale edile (es.: calce, cemento) Scarponi da sci

Tutti gli imballaggi devono essere puliti, privi, pertanto, di residui putrescibili e/o pericolosi

RIFIUTI INDIFFERENZIATI

Tutto ciò che è indicato nelle colonne NO va nell'indifferenziato, per meglio comprendere cosa è l'indifferenziato leggere l'elenco qui riportato:

Vasi e stoviglie in ceramica	Sacchi per materiale edile (es. calce, cemento)
Carta unta, sporca, plastificata	Imballaggi con evidenti residui del contenuto (es pellicola, stagnola sporchi)
Custodie di CD ed audiocassette	Scarponi da sci
Piatti, bicchieri, posate di plastica	Vetri termici (pirex)
Manufatti in plastica (es: giocattoli, secchi, bacinelle, inaffiatoi ecc.)	Peluches, ritagli di sartoria
Teloni di copertura in plastica	Residui di spazzamento
Tubi e raccordi in plastica	Mozziconi di sigaretta
Canne e tubi d'irrigazione	Sacchetti e filtri per aspirapolvere
Oggetti usa e getta in plastica. rasoi	Grucce appendiabiti
Bottiglie acqua calda e ghiaccio	Borse, zainetti, sporte
Cartellette portadocumenti, cassette in plastica	Posacenere, portamatite, ecc.
Materiale per medicazioni cerotti, garze, siringhe, cotton fiock	Bidoni e cestini porta-rifiuti
Pannolini ed assorbenti igienici	Componentistica ed accessori auto, moto, bici

ALTRI RIFIUTI

Medicinali scaduti da consegnare presso ambulatori e farmacie provviste di contenitori

Pile, batterie per auto

Cartucce toner e nastri per stampanti

Rifiuti ingombranti materassi, zerbini, nobili da giardino in plastica, giochi in plastica per bambini, divani, mobili non in legno, ecc...)

Legno: mobili e cornici in legno; residui di legno in genere

Inerti: ceramiche (piatti, tazzine), mattoni e mattonelle edilizio in modesta quantità

Vetro, bottiglie e lastre di vetro, lampade al neon

Pneumatici: senza il cerchione di ferro (va nel metallo)

Componenti elettronici (RAEE): computer, videoregistratori, televisori frigoriferi ...

Smalti e vernici in contenitori marchiati " T " e/o " F ": sostanze tossiche e nocive

Oli minerale: olio delle autovetture

Olio vegetale ed animale: olio residuo di frittura

Filtri dell'olio

vanno conferiti attraverso il servizio ritiro ingombranti o consegnati nelle aree ecologiche autorizzate

I RAEE: RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Per come è stata concepita in Europa, la gestione dei RAEE prevede l'obbligo della raccolta, del trattamento, del riciclaggio e del recupero dei rifiuti da apparecchiature elettroniche, con finanziamento della maggior parte di queste attività a carico dei produttori delle apparecchiature nuove. Le normative europee riguardanti i RAEE fanno riferimento essenzialmente alla Direttiva n.2002/96/CE recepita in Italia con il Decreto legislativo n.151 del 25 luglio 2005.

Stando alla normativa di riferimento, hanno un ruolo attivo anche i distributori che debbono invece garantire il ritiro gratuito dei RAEE a fronte dell'acquisto da parte del cliente di un prodotto con analoghe caratteristiche di quello da smaltire.

Il 29 dicembre 2006 è stato incluso nel decreto "Milleproroghe" (DI 300/2006) un ulteriore rinvio della data di partenza del sistema RAEE, che secondo la nuova legge dovrebbe partire entro il 30 giugno 2007. Si deve infatti tenere conto dei tempi tecnici necessari per l'operatività di tutti i provvedimenti organizzativi e della creazione del registro dei produttori, prevista a 90 giorni dalla pubblicazione del DM.